

## Ascoltatelo!

Scritto da Antonino Lo Grasso  
Sabato 23 Febbraio 2013 17:01 -

---

### 24 Febbraio – 2a Domenica di Quaresima

#### ☐☐ ASCOLTATELO!

#### Dal Vangelo secondo Luca (9,28-36)

Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con Lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con Lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù : « Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia ».

Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: « Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo ! ». Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

*Ogni volta che Gesù deve dire o fare qualcosa di grande chiama questi tre privilegiati: Pietro, Giacomo e Giovanni. Anche se a prima vista sem  
monte a  
nasce dal colloquio o  
Padre: « il suo voltò cambiò d'aspetto  
e la sua veste divenne candida e sfolgorante ».  
Mosè ed Elia, la Legge e i Profeti conversano con  
Lui parlando del suo esodo, che stava per compier  
si a Gerusalemme. Gesù è chiamato ad uscire, a  
varcare il confine, e per lui sarà il confine estremo,  
quello delle sua vita terrena. Come lui anche noi o  
gni giorno siamo chiamati ad uscire dalle nostre si  
curezze, comodità, siamo chiamati a distaccarci, a  
separarci per seguire la strada che il Signore ci pro  
bra non ci sia niente di nuovo: « salì sul  
pregare ». La novità insolita  
rante con il*

## **Ascoltatelo!**

Scritto da Antonino Lo Grasso  
Sabato 23 Febbraio 2013 17:01 -

---

*pone, anche se a volte questa è difficile e non indolore. « Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno ». Sta avvenendo qui qualcosa di unico e i discepoli che fanno? Dormono, stesso atteggiamento nel Getsemani, questo ci rivela la piccolezza umana, la debolezza, l'inadeguatezza dell'uomo di fronte al divino. Il sonno è segno del nostro cuore pesante, il sonno ti atterra, ti rende pesante proprio come il peccato. La nube e la voce proclamano la divinità di Gesù: « Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». E' il Padre stesso che attesta l'identità e la missione di Gesù e domanda di ascoltarlo.*

*« Quando la voce cessò, restò Gesù solo »: con i suoi, il cammino riprende nella fede che nasce dalla sequela; e con il Vangelo d'oggi ci fa intravedere il compimento finale.*

*dall'ascolto e si attua nella fedeltà  
Cristo ci apre la strada*

***Tu hai acceso, o Signore, la fede dei discepoli,***

***spaventati dalla prospettiva della Croce.***

***Sul monte riveli la tua gloria, confermi la loro fede, riaccendi la speranza.***

***Aiuta anche noi, Signore, quando l'angoscia sembra soffocarci.***

***Porta anche noi sul monte a contemplare il tuo volto.***

***Spingi il nostro cuore a fidarsi ciecamente di te.***

## **Ascoltatelo!**

Scritto da Antonino Lo Grasso  
Sabato 23 Febbraio 2013 17:01 -

---

***il Figlio di Dio, l'eletto del Padre.***

***Insegnaci, Signore, la via che condurrà alla vita,***

***e di esodo in esodo donaci la grazia di giungere alla Gerusalemme eterna,***

***patria di ogni uomo, per vivere nel tuo amore.***

***Amen.***

In questa settimana cercherò di vedere i segni della presenza del Signore nelle situazioni quotidiane e concrete della vita e agirò in suo nome.